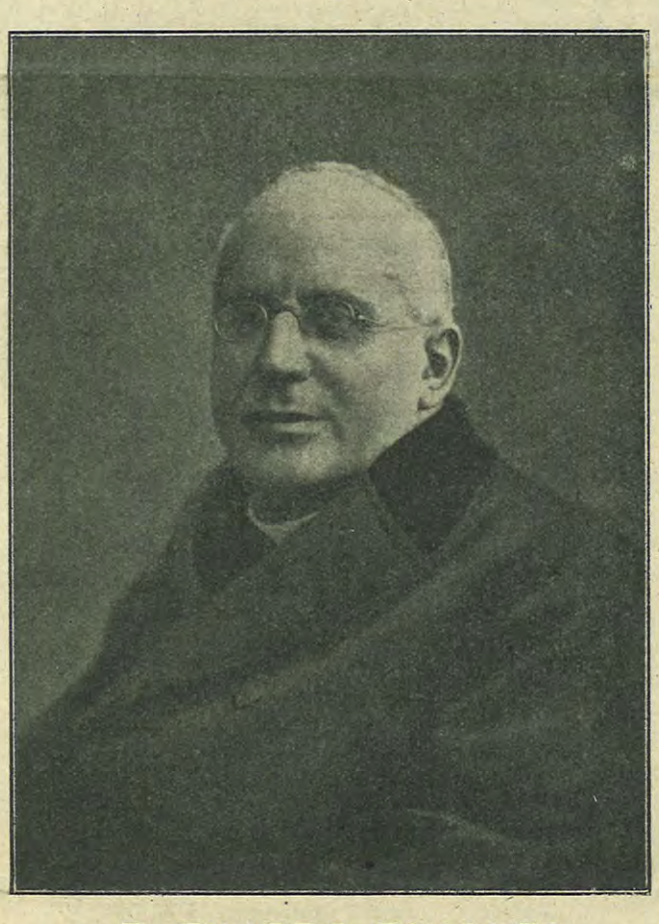
Anno III - N. 5 *TORINO, Maggio 1922* **PUBBLICAZIONE MENSILE**

VOCI FRATERNE

Organo mensile dell'Associazione
.. Italiana ex-allievi di Don Bosco ..

Gli abbonamenti (L. 2,40 all'anno) si ricevono esclusivamente attraverso le Unioni locali
Direzione: Torino (9) - Via Cottolengo, 32
.. .. CONTO CORRENTE CON LA POSTA .. ..

Il terzo Successore di Don Bosco



D. FILIPPO RINALDI
Rettor Maggiore dei Salesiani
24 aprile 1922.

A LUI CHE NEL NOME DI D. BOSCO A NOI VIENE QUAL PADRE, QUAL GUIDA E CONFORTO, GLI EX-ALLIEVI D'ITALIA CHIAMATI A RACCOLTA ALLA SUA VOCE, CON AFFETTO SINCERO, PROFONDO, FILIALE, INNEGGIANO FESTANTI E IMPLORANO COLL'UMILE PRECE A COLEI CHE È MADRE NOSTRA AUSILIATRICE LE GRAZIE E I FAVORI CELESTI SUL CAPO E SU L'OPRA ALL'ELETTO DAL CUORE DEI FIGLI.

Don Filippo Rinaldi nacque a Lu Monferrato nel 1856. Ha quindi 66 anni. Ma la robusta fibra temprata da una ferma volontà di bene e da uno spirito altamente salesiano di praticità, l'operosità nel compimento della missione indicata da D. Bosco ci danno una sicura garanzia che, coll'aiuto di Dio, ancor a lungo Egli sarà lo zelante continuatore dell'opera dei predecessori.

Entrato alla scuola di Don Bosco ben presto si fece amare dal nostro amato Padre per l'instancabilità del suo operare e, consacrato sacerdote nel 1883, fu inviato dallo stesso D. Bosco a Mathi Torinese, direttore dei figli di Maria e quindi dal 1884 al 1889 a San Giovanni Evangelista in Torino.

Nel 1889 fu mandato direttore a Sarrià Barcellona nella Spagna e di là prese l'impulso per l'opera maravigliosa spiegata in 12 anni di Direttorato e Ispettorato in tutta la Spagna e Portogallo, colla fondazione di numerose case, coll'incremento e perfezionamento delle esistenti.

Dal 1901 tenne quindi la carica di Prefetto Generale. E in questa carica le sue doti ebbero campo di spiegare una prodigiosa attività che parrebbe umanamente impossibile. Ogni ramo della multiforme opera salesiana risentì potente l'influsso della sua mente, del suo cuore, dell'anima sua di organizzatore previdente e provvidente.

Gli oratori festivi, i cooperatori ebbero da lui indirizzo e coordinazione sicura.

Ma a noi, ex-allievi, è specialmente caro. Egli fu il vero ideatore della nostra Federazione Internazionale; alla nostra organizzazione cooperò efficacemente già nel tempo del suo ispettorato nella Spagna, poi col continuo contatto epistolare coi nostri fratelli Argentini, e direttamente qui in Italia *volendo* e *realizzando* in modo stabile l'associazione nostra italiana. Il suo consiglio fatto di conoscenza profonda del cuore umano e giovanile, di esperienza saggia acquistata nei lunghi anni di contatto colla gioventù e col mondo è la guida nostra ferma, serena, invincibile che nel nome di Don Bosco ci condurrà alla meta che con Lui noi tutti sognamo.

Per Lui s'alzi concorde la preghiera onde Maria SS. Ausiliatrice e Don Bosco l'aiutino, l'assistano.

Per lui, nostro Padre, viva! viva! viva!

LA DIREZIONE.

IL NOSTRO MESE

Nostro, perchè come ex-allievi dobbiamo considerare come speciale mese quello in cui si onora Colei che fu l'ispiratrice e la Guida del nostro Mastro Don Bosco.

Maggio ci riconduce ai Suoi piedi; Maggio ci ritrova sognanti le serene funzioni Mariane dei nostri collegi, con tutte le care tradizioni Salesiane; il fioretto spirituale giornaliero, i canti di lode davanti alla pia immagine nelle cappelle o nei cortili, l'offerta di fiori al suo altare, l'entusiasmo per le piccole o grandi processioni...

Pensando a Maria Ausiliatrice, noi ex-allievi ridiventiamo bambini e quindi ridiventiamo più cristiani, perchè realizziamo la condizione posta da Gesù: *Se non vi farete come i fanciulli.....*

Il Cristianesimo senza la divozione a Maria degenera facilmente in un arcigno, sistema teologico e perde il suo fondo di sano e benefico sentimento. Si veda che cosa accadde e sta accadendo ai nostri separati fratelli, i protestanti. Respingendo la divozione a Maria, dovettero respingere anche quella a Gesù Eucaristico (la Madre se ne andò e condusse con sè il Figlio!) e così con la pretesa di depurare il Cristianesimo e farlo più divino, lo resero più straniero all'uomo e privo di efficacia nella condotta della vita.

Udite la confessione sconsolata di uno di essi (Federico Amiel): « L'anima agitata, tormentata, che vorrebbe trovare un luogo dove pregare in pace, deve effondere davanti a Dio le proprie angosce, dove raccogliersi in presenza delle cose eterne, nella nostra religione (protestante) non sa dove andare. Essa ignora quelle sofferenze del cuore, non le sa divinare, ha poca previdenza per compatire, ha pochi sguardi discreti per le pene delicate, non possiede alcuna intuizione dei misteri della tenerezza, non contiene nessuna soavità religiosa. » (Frammenti di un giornale intimo, 17 marzo 1860).

Al ricordo della madre anche gli uomini vecchi e seri e impegnati in gravi affari, si sentono intenerire e quasi ridiventano bambini. Altrettanto accade, ed è bene che accada, per i cristiani. Non si dica adunque che la divozione a Maria è cosa da donne e da bimbi. Se la sentiamo confortiamoci, perchè è segno della nostra perenne spirituale infanzia; se è in noi un poco infievolita ridestiamola col prendere parte a qualche funzione in suo onore.

Il mese di Maggio è il mese dei grandi convegni di ex-allievi. Voglia Maria Ausiliatrice rivolgere uno sguardo materno ai figli che ritornano ai piedi dei suoi altari.

Il mese di Maria Ausiliatrice infine è allietato dal nuovo Rettore Maggiore dei Salesiani, il nostro quarto Padre, D. FILIPPO RINALDI che Dio benedica e conservi a lungo al nostro affetto.

Fratelli in D. Bosco! Rifacciamoci un'anima infantile per onorare e per amare Maria Ausiliatrice.

A. C.

Consiglio Internazionale e Nazionale Ex-allievi Salesiani

7-8 maggio.

Mentre andiamo in macchina ultima i suoi lavori il Consiglio Nazionale dedicando due intere giornate di intenso studio ai maggiori problemi della nostra organizzazione.

Nel prossimo numero che farà immediatamente seguito al presente daremo ampio resoconto delle sedute e delle conclusioni veramente pratiche a cui si è giunti.

Educatori veri.

La nobile missione dell'educatore, piena di responsabilità perchè intenta a formare gli uomini di domani, è una delle più difficili, se non la più difficile. Uomini atti a questo scopo sono solamente coloro che sentono innato l'amore all'educazione, e che questa missione, (missione e non mestiere o professione) intraprendono solo perchè, amanti del benessere individuale e sociale, vogliono che domani dall'Istituto di educazione esca colui che sebbene giovane di età, sia uomo nella mente e nell'anima. Pochi uomini oggi sono all'altezza di questo nobile apostolato, e lo dimostra il fatto che in parecchi istituti vige ancora un metodo antiquato e deleterio che reprime falsamente con le passioni congenite, anche tutte le nobili energie di cui l'animo giovanile è ricco. È l'impero del metodo repressivo non mai abbastanza denigrato, sul metodo preventivo, solo, unico e vero educatore delle coscienze giovanili.

Un profondo conoscitore della psiche il Förster dice: *La giovinezza è piena di vivi impulsi morali, soltanto manca ancora ad essa l'equilibrio e la logica. Coraggio e viltà, crudeltà e compassione, abnegazione ed egoismo albergano insieme nell'animo del giovane, senza che questi abbia coscienza della contradizione.*

È necessario quindi che ogni facoltà sia educata all'amore del bello e del buono affinchè tutte le energie morali di cui la natura umana è ricca formino un tutto armonico e consono a quelle massime di giustizia e di bontà che l'esperienza guidata dalla logica ha dettato. Provatevi ad opprimere con un metodo coercitivo qualsiasi, la coscienza del giovane, e voi otterrete una calma e una disciplina apparente, ma nell'intimo gli istinti malefici congeniti alla natura umana, covano la segreta ribellione, che scoppierà e si manifesterà al momento opportuno con uno dei tanti fenomeni della vita scolastica.

Amare il fanciulle, ma saperlo amare. E quando il fanciullo sarà attratto dal vostro affetto, istintivamente lo contracambierà, e voi non avrete più dinanzi una piccola anima ribelle, ma avrete an'anima vostra, che si pasce dei vostri affetti e dei vostri pensieri, una piccola e insieme grande anima che trovandosi nell'occasione di cadere si ritrae sdegnosa e impaurita, non per la punizione comminata, ma perchè sa che un fallo commesso potrebbe recarvi disgusto e dolore.

Uno sguardo agli Istituti Salesiani che del metodo preventivo sono gli assertori ed i maestri più veri e profondi. Vicino alla cappella mistica e devota spazia e si allarga l'ampio cortile, palestra di sani e liberi giuochi; vicino alle severe aule scolastiche dove la gioventù studiosa si aduna con più profitto e più raccoglimento perchè non distratta dagli istinti giocosi e fanciulleschi soddisfatti quanto basta, la sala ridente del teatro con l'elegante cabina cinematografica si apre, non per diletto soltanto, ma anche e principalmente per l'educazione della mente e del cuore; e così via, mille e mille altre ricreazioni adottate a tempo e a luogo in modo da rendere anche meno faticose e quasi dilettevoli le ore di applicazione agli studi ed alle arti molteplici. E grazie a questo metodo è stato possibile istituire quelle mirabili unioni ex-allievi di cui fanno parte migliaia e migliaia di uomini, di tutte le età, di tutte le condizioni sociali, che nell'istituto Salesiano vissero un tempo e ne uscirono poi abili operai, onesti professionisti, uomini di lettere, apostoli della Fede, con nel cuore tanti e tanti tesori di affetti e di virtù.

Date al giovane che per necessità di cose vive lontano dal sorriso materno, il conforto della parola buona e amorevole dell'educatore, date al giovane che vive lontano dagli onesti svaghi della famiglia e della Società, un luogo ricreativo che lo rinvigorisce nel fisico e nel morale, al giovane insieme alla nozione scientifica, anche i buoni e sani insegnamenti morali, e formeremo così le vere coscienze, le anime grandi e nobili che daranno domani a beneficio della Religione, della Patria e della Società, le loro preziose energie.

Roma, 18 aprile 1922.

EUGENIO BECATTINI
della Comm. Direttiva Unione ex-allievi di Roma.

FIERA DI BENEFICENZA
" Pro Voci Fraterne "

Il Consiglio Nazionale nella sua seduta pomeridiana di Domenica 7 maggio ha deciso alla unanimità di protrarne l'estrazione dei numeri vincitori al

18 giugno

improrogabilmente per dar comodità alle singole Unioni di far maggior propaganda per la vendita dei biglietti.

Il Consiglio Nazionale fa viva preghiera a tutte le Presidenze Unionali e ad ogni ex allievo affinchè abbiano a esitare il maggior numero di biglitti specie nei congressi annuali di maggio e giugno, e spera che questo suo appello troverà in tutti piena e generosa corrispondenza.

Ricordiamo che vi è un premio speciale: *Premio Voci Fraterne* per quell'Unione che venderà più biglietti.

Portiamo a conoscenza che alla numerosa lista si sono aggiunti questi altri premi:

Segretariato Emiliano. N° 5 Cartelle del Consolidato.

Segretariato Siculo. Magnifico *Necessaire* per scrittoio.

Segretariato Siculo. N° 12 elegantissime cravatte per uomo (Ditta Cav. Conti rag. Giovanni. — Sinigallia. Buono del Tesoro L. 25.

Segretariato Toscano. Anfora Rafaellesca in maiolica finissima. – N° 2 grandi vasi da sala stile cinquecento – Signor Cerani Amerigo - Torino. Ingrandimento Fotografico.

CRONACA

Alcune Unioni ci muovono rimprovero che le loro relazioni non sono pubblicate integralmente. Per dimostrare in modo visibile come sia necessario essere brevi, concisi, sopprimendo le cose inutili o non riguardanti gli ex-allievi, pubblichiamo come ci pervennero le relazioni di questo mese, avvertendo che soppriamo alcune relazioni della città di Torino, consenziente la Presidenza.

Come ognuno vede tre quarti del giornale è relazione, ma con sacrificio degli articoli di direttiva e di studio di interesse generale per tutti gli ex allievi. E questo non ci pare utile per l'Associazione.

LA DIREZIONE.

Le relazioni del Circolo Don G. Bosco – Unione San Giuseppe – Circolo Michele Rua, dello splendido Convegno di Foglizzo e quelle dell'Estero saranno pubblicate al *prossimo numero.*

Associazione Regionale Subalpina.

Sede del Segretariato: Via Cottolengo, 32 - Torino.

TORINO — Unione degli ex-allievi del I° Oratorio Festivo " Don Bosco. ,, — La Pasqua è sempre una buona occasione per un salutare risveglio nel bene. Si è toccato con mano la mattina della solennità. Chi potè assistere allo spettacolo edificante che nella chiesa di San Francesco di Sales, la prima eretta da Don Bosco, alla Messa della Comunione Generale, di sè dava un forte nucleo di antichi Allievi del 1° Oratorio Festivo, accorsi ai SS. Sacramenti per soddisfare così al *precetto pasquale* (le sere di mercoledì, giovedì, venerdì santi precedette un triduo predicato), ne avrebbe ritratto la più confortante e salutare impressione. Evidentemente i Soci rispondevano entusiasti e numerosi all'appello lanciato qualche giorno prima dal Presidente e dall'Assistente ecclesiattico; come, con egual entusiasmo, seppero concorrere nella ricerca attiva di doni presso amici, conoscenti, benefattori, ammiratori, all'ideato *Banco di Beneficenza* che, ricco di numerosi e pregevoli oggetti, fu aperto al pubblico lo stesso giorno di Pasqua, e che, nello spazio di poche ore, dalle 9 alle 16, venne completamente spoglio di tutto, non riuscendo, malgrado i molti premi, a soddisfare la fiumana degli accorsi. Il ricavo, superiore alle previsioni più rosee, ha servito così a coprire vecchi debiti e quelli contratti nell'anno in corso, per i cresciuti bisogni, quali sussidi straordinari per malattie e disoccupazione, abbonamento a *Voci fraterne*, e cose indispensabili all'Unione, come acquisto di nuove sedie, ristampa del Regolamento, ecc.

L'Unione, oltre il perfezionamento morale dei suoi membri, va così rifornendosi di quanto le abbisogna in suppellettili, e i Soci vi concorrono con una generosità e uno slancio che piace e che va additato quale esempio. Così, mentre il Consiglio Direttivo lavora instancabile all'attuazione del suo programma di bene, non è mancato, per citare un esempio, chi, a brevi giorni dalla morte del non mai abbastanza compianto Don Albera, ha regalato, eseguito di sua mano, un ben riuscito ingrandimento a carboncino dell'amabile figura del padre lagrimato; e il Sig. Cerani Amerigo, via Pinelli 31, Torino, che ne fu l'esecutore, a dimostrare il suo attaccamento verso l'Unione, e il suo buon volere di concorrere alla felice riuscita della Lotteria pro *Voci Fraterne*, si offre alla Direziono per eseguire a carboncino, l'ingrandimento della fotografia del fortunato cui toccherà in sorte un tal premio.

Si lavora, insomma, e si ha in animo di ritrarre, dalle energie note e latenti, il massimo rendimento, per il bene dell'Unione in genere, dei soci in particolare e di tutti quelli che con l'Unione hanno contatti, referenze, comunanze di ideali, nel nome e nello spirito del nostro Venerabile Padre Don Bosco.

Unione ex-Allievi (Sezione Giovani) dell'Oratorio di S. Francesco di Sales. — Domenica 23 aprile, dopo un fruttuoso triduo di preparazione predicato dall'Ispettore delle Case salesiane del « Matto Grosso » Don Carrà, convennero ad adempiere il precetto Pasquale nella Cappella del Ven. Don Bosco, gli ex-allievi dell'Oratorio (Sezione Giovani).

La messa della Comunione Generale fu celebrata da S. E. Rev.ma Monsignor Versiglia, vescovo titolare di Caristo, Vicario Apostolico di Shiu-Chow (Cina), il quale benevolmente rivolse ai numerosi partecipanti alla Mensa Eucaristica parole di ammirazione ed elogio per l'esempio edificante dato da tanta gioventù, nell'accostarsi ai SS. Sacramenti.

Alle ore 10, poi, nella sede dell'Unione, sotto la presidenza di S. E. Rev.ma Monsignor Domenico Comin, Vescovo titolare di Obba e Vicario Apostolico di Mendez-e-Gualaquiza ebbe luogo la distribuzione dei premi agli allievi dei Corsi serali di Francese, Inglese, Disegno e Computisteria.

Erano presenti il Rev.mo Direttore dell'Oratorio, Don Savarè, il Marchese e la Marchesa Cantono-Ceva, l'Avv. Perlo, presidente della U ione con tutto il Consiglio Direttivo, Don Morteo, incaricato del Direttore, e tutti i superiori dell'Unione.

I premiati furono 44 e si distinsero i giovani Giordino Romolo, Fassio Ferdinando, Fassio Mario e Zoni Carlo ai quali fu assegnato un premio speciale. La cerimonia si svolse con applauditi discorsi dell'incaricato del Direttore, dell'Avv. Perlo, del giovane Garbasio, rallegrata dalla valente orchestrina mandolinistica diretta dal M° Merlo.

Fu chiusa da S. E. Rev.ma Monsig. Vescovo con vibrate e paterne parole di incoraggiamento allo studio, al lavoro e alla preghiera e con un caldo incitamento al bene operare per il trionfo di Cristo e il migliore avvenire della Patria nostra.

VALSALICE. — Convegno annuale. — Si tenne il 23 aprile u. s. col concorso di numerosi ex-allievi. Nella mattinata Mons. Versiglia, vescovo salesiano della Cina, benedisse solennemente il Gagliardetto del « Circolo Studenti Don Bosco » porto fra i normalisti interni del collegio. Erano padrini l'Avv. Felice Masera, Presidente nazionale dell'Assoc. Naz. Italiana degli Ex-allievi e la gentil signora Carello.

Molte le rappresentanze dei circoli cittadini della G. C. I., e tra esse il Presidente Regionale stesso Sig. Restagno che in elette parole si gloriò d'aver appartenuto tra i primi al circolo stesso. Parecchi i discorsi di augurio. Dopo le funzioni religiose e il pranzo sociale, dopo i discorsi numerosi e i brindisi entusiastici, riunione degli ex-allievi nel Teatro del collegio, alle 14,30. Presiedette l'Avv. Masera e il Segretario Generale Dott. Don A. Coiazzi, incaricato del Direttore.

Dopo un magnifico discorso del Presidente Nazionale che spiegò agli intervenuti lo scopo della nostra associazione e la necessità di organizzarci in file compatte, disciplinate ed attive si passò alla discussione dello *Statuto*. Due ore buone di proposte, obbiezioni, dilucidazioni, e consensi unanimi, che catechizzarono i 50 allievi i quali a luglio saranno ex-allievi e partiranno da Valsalice con la tessera in tasca. Si fece voti perchè ogni unione abbia:

1. – L'incaricato del Direttore.
2. – Tutti i soci tesserati.
3. – Tessera unica, tipo proposto dal Professore Burlando al Segretariato Nazionale.
4. – Riunione mensile del Consiglio Direttivo.
5. – Consiglio scelto fra i soci residenti nella plaga d'azione dell'Unione.
6. – Si affermò l'apoliticità completa delle Unioni.

Si passò quindi a discutere alcuni articoli del Regolamento interno della propria Unione, e si votò un plauso sincero alla « Rivista dei Giovani » diretta così bene dal Dott. D. A. Coiazzi facendo l'augurio che ogni ex-allievo si abboni e si faccia suo collaboratore cogli scritti e colla propaganda.

Dopo la Benedizione Eucaristica un riuscitissimo trattenimento musico-drammatico coronò la bella giornata. E ancora varii intervenuti presero la parola tra cui applauditissimi il socio Musso di Novara e il Presidente Nazionale.

BORGO S. MARTINO. — Adunanza del Consiglio Direttivo. – Si radunò giovedì 30 marzo.

Erano presenti il M. R. Direttore Sac. Prof. D. Paolo Valle, il Prof. Mazzoglio presidente dell'Unione, il vice presidente sig. Ugo, i membri del Consiglio D. Oddone parroco di Conzano, i Dottori Giraudi, Gandini e Rampini, e il segretario Don Ginzotti.

Apertasi la seduta il Prof. Mazzoglio riferisce su l'adunanza tenutasi a Torino tra i Presidenti delle Unioni della Associazione Regionale Subalpina e rileva come l'Unione di Borgo fu riconosciuta indiscutibilmente come la meglio organizzata e per numero di inscritti e per sviluppo di attività.

Il segretario dà il resoconto finanziario dell'Unione.

Le spese del 1921 ammontano a L. 2180,80. L'attivo tra quote per le tessere e offerte pervenute al giornale è di L. 2155. Il bilancio perciò si chiude col lieve deficit di L. 25,80.

Si rileva la necessità di intensificare la propaganda per il tesseramento di tutti gli ex-allievi allargando l'iscrizione alla nostra Unione per tutti

gli allievi di qualunque istituto salesiano, abitanti nella nostra plaga.

Il Dott. Giraudi propone l'invio della tessera a tutti gli ex-allievi che già moralmente aderiscono alla nostra Unione.

Il Dott. Gandini propone di nominare per ogni zona un propagandista a cui affidar l'incarico di propagar il tesseramento e l'iscrizione degli ex-allievi appartenenti a quella zona.

Si stabilisce di determinare nel prossimo Convegno annuale le zone e di fissare i propagandisti.

Il sig. Direttore propone di radunar ancora in autunno il Consiglio Direttivo per intensificare collo scambio di idee la vita della nostra Unione.

Il Prof. Mazzoglio nota che a Torino si stabilì che i Consigli direttivi delle singole Unioni si radunino ogni tre mesi per trattare gli interessi della nostra organizzazione.

Il sig. Direttore nota che uno dei mezzi più pratici per far fiorire le Unioni è quello di inscrivervi subito i giovani uscenti dai nostri Collegi.

Il Dott. Giraudi richiama all'uso della propaganda individuale che è ancora la più efficace e la migliore.

Si passa dunque a stabilire la data del Convegno Annuale e si fissa di comune accordo *la Domenica 28 maggio*. L'interessantissima adunanza si chiuse, mentre tutto il Consiglio Direttivo si fregiava del magnifico distintivo fatto eseguire per la nostra Unione ed acquistava buon numero di biglietti della fiera di Beneficenza Pro *Voci Fraterne*.

Ecco il programma del Convegno annuale:
Domenica 28 Maggio. Festa di Maria SS. Ausiliatrice e Convegno annuale degli ex-allievi.

Ore 7,30. Messa della Comunità.

,, 10. Messa solenne.

,, 11. Adunanza annuale degli ex-allievi presieduta dal Cav. Avv.. Felice Masera Presidente dell'Associazione Nazionale ex-allievi di Don Bosco.

Ore 12. Pranzo sociale. (Quota lire 10).

,, 16. Discorso e Benedizione.

N.B. – Per offrire comodità agli ex-allievi che volessero opprofittare della circostanza della Festa di Maria Ausiliatrice per accostarsi ai SS. Sacramenti della Confessione e della Comunione, il Collegio offre ospitalità anche la sera prima. Si prega soltanto di avvisare a tempo i Superiori.

La Presidenza.

CUORGNÈ. — Convegno Annuale. — *Domenica 21 Maggio* attendiamo al Collegio Morgando tutti i nostri amici ex-allievi pel Convegno Annuale.

Nessuno manchi: è la festa della nostra Unione; dev'essere degna di noi e delle gloriose tradizioni del Collegio. Dica la nostra stretta di mano ai superiori ed amici, il nostro buon volere e i nuovi propositi di bene.

Il presente annunzio serve d'invito, e preghiamo i soci a mandare la loro adesione.

Il nostro Consiglio. — Il 14 Marzo u. s. un gruppo volenteroso di ex-allievi di Cuorgnè si radunarono nella sala del parlatorio del Collegio ed addivenne all'elezione del Consiglio Direttivo che riuscì così costituito:

Presidenza onoraria: Dott. Cav. Pier Giuseppe Gay. Cav. Giuseppe Perotti. Cav. Uff. Adolfo Pagliotti, Cav. Fabbiano, Avv. Severo Morgando.

Presidenza Effettiva – Avv. Vittorio Gabri, *Presidente;* Dott. Perardi, *Vice - Presidente;* M.o Perinetti, *Segretario;* Rag. Thesia, *Cassiere;* Sig.: Mo Fiandesio, E. Magnino, A. Boggio, M. Gattiglia, E. Vassallo fu Gio., G. Vassallo di B., *Consiglieri.*

Al nostro bravo Consiglio Direttivo gli auguri di attività rinnovata e feconda.

Associazione Regionale delle Tre Venezie.

Sede del Segretariato: Via Antonio Provolo, 24 - Verona.

VENEZIA. — Il giorno 23 aprile, ebbe luogo, nella nuova sede dell'Istituto Salesiano a S. Girolamo 2991, l'adunanza dell'Unione ex-allievi, per svolgere il seguente ordine del giorno:

1) Elezione delle cariche sociali;

2) Conferimento della Presidenza onoraria al socio ex-allievo Sig. Cortina Cap. Adolfo A. V. Console dell'Argentina in Venezia;

3) Varie.

L'elezione fu fatta a scrutinie segreto ed il consiglio risultò composto così:

Presidente, Dal Bò Giovanni – *Vice Presidente,* Rosa Antonio – *Segretario,* Favretto Angelo – *Cassiere,* Davanzo Angelo – *Consigliere redattore,* Muti Michele – *Consiglieri,* Dal Borgo Aldo - Ferrarese Pietro – *Incaricato del Direttore,* Rev. D. Paolo Bazzicchi.

Il neo-Presidente ringrazia gl'intervenuti dell'alto onore conferitogli, e a nome di tutto il neo-consiglio promise di esplicare tutta quella attività necessaria al maggiore sviluppo dell'Unione stessa.

Alla proposta di conferire al socio Cortina Cap. Adolfo A. la presidenza onoraria, l'assemblea tutta, approvò per acclamazione con entusiasmo.

Dato i lavori di assestamento nell'Istituto, fu rimandato a data da fissarsi il convegno annuale. Nell'occasione furono acquistati molti biglietti di "Voci Fraterne" e poi la riunione si sciolse.

SAMBONIFACIO. — Convegno Annuale. — Nella seduta della presidenza del Circolo ex-allievi, tenutasi il 28 marzo venne stabilito di solennizzare la festa di Maria SS. Ausiliatrice *il giorno 14 Maggio* e di tenere in tal giorno un primo convegno dei soci iscritti al Circolo.

Niuno manchi all'appello.

MOGLIANO VENETO. — Consiglio dell'Unione. — Si riunì Domenica 26 Marzo alle ore 9,30; presiedette il Prof. Ponti Giovanni, presidente. Si discussero vari importanti argomenti, tra i quali il modo più pratico e sollecito per completare l'organizzazione, e il progetto per l'erigente lapide a ricordo dei Compagni Caduti e per la costituenda borsa di studio.

Lapide pro caduti. — Sono già pervenute parecchie offerte, ma molti e molti non hanno ancora risposto all'appello; perciò, al prossimo convegno, verrà stabilito sul da farsi, onde porre in esecuzione al più presto, il primo progetto. A tale scopo il Consiglio porge nuovo, affettuoso appello a tutti gli amici i quali non hanno ancora risposto, affinchè si affrettino a far pervenire la loro offerta, e, per aiutarli rendiamo noto, che le oblazioni sinora pervenute variano da un minimo di L. 5 — ad un massimo di L. 50. — Preghiamo però di voler precisare a favore di quale delle due iniziative (borsa di studio o lapide) viene inviata l'offerta. —

Mentre ringraziamo tutti coloro i quali hanno fatto pervenire le offerte, li avvertiamo che verrà accusato ricevuta dei rispettivi importi a mezzo di apposito elenco che pubblicheremo nel prossimo numero di "Voci Fraterne,,.

Convegno annuale. — Venne fissata la *data del convegno al 24 maggio,* festa nazionale, per dar modo di intervenire anche agli ex-allievi sacerdoti. —

Non occorre aggiungere parole per spronare tutti a prendere parte e questa "*nostra*,, giornata in cui si rivede un po' del nostro più sereno passato; giornata che sarà allietata dall'intervento, ormai sicuro, del Rev. Sig. Ispettore Regionale, Prof. D. Fedele Giraudi.

SCHIO. — Alla *Festa di San Francesco di Sales,* celebratasi con pompa speciale, dopo un triduo di preparazione nella Cappella dell'Istituto Salesiano, porteciparono in buon numero e Cooperatori ed ex-allievi.

Dopo la Messa solenne, gli ex-allievi si radunarono nel Teatro per svolgere l'ordine del giorno diramato con apposita circolare.

Presiedeva l'adunanza il Prof. D. Martino Cristofori della Casa di Verona, che portò il saluto cordiale e l'augurio fervido del Sig. Ispettore.

— Il Presidente dell'Unione Sciedense, Signor Nicola Pizzolato, diede il benvenuto ai presenti, lesse la nobile lettera di adesione del Cav. Emilio Rizzardi, Presidente del Consiglio Regionale delle Tre Venezie ed espose le ragioni della mancata festa Annuale del Settembre p.p. principalissima lo sciopero dei tessili che riuscì disastroso alla maggior parte delle famiglie che dalle fabbriche traggono il loro sostentamento.

Il Direttore De Francesco Galli lesse, tra la commozione degli astanti, l'affettuosa lettera del Rev. Don Filippo Rinaldi in risposta al telegramma di condoglianza inviatogli in occasione della morte del Rev. D. Paolo Albera, trattò esaurientemente la questione del tesseramento, invitando i nostri soci ad uniformarsi alle altre Unioni fissando una quota annua per quanto tenue, dato l'ambiente in maggioranza operaio.

Dopo ampia e serena discussione di varie proposte si convenne di accettare quella del Consigliere Sig. Valle Cà Alessandro fissando un minimo annuale di L. 5, compreso l'abbonameto a "Voci Fraterne,,, raccomandando di dare quel di più che ciascuno crede secondo le proprie condizioni. Per la tessera i cui vantaggi furono ampiamente esposti dal Prof. Don Martino Cristofori, si stabilì di adottare quella proposta dell'Unione di Milano. Piacque la proposta del socio Sig. Cavedon Domenico di ripetere con certa frequenza queste adunanze per uno scambio d'idee a comune incitamento riserbando alla festa annuale il Banchetto, la Fotografia ecc. Si sciolse la ben riuscita adunanza col vermouth d'onore offerto dalla Direzione dell'Istituto.

A sera poi ritornarono e Cooperatori ed ex-allievi colle loro famiglie a gremire il Teatro per la solenne Accademia musico-letteraria in onore di S. Francesco di Sales, commemorato dal sullodoto Prof. D. Martino Cristofori che con frase eletta e profondità di pensiero suscitò il più grande entusiasmo per il Santo Protettore ed il Venerabile Fondatore dell'opera Salesiana.

ESTE. — Una adunanza della Presidenza. — Domenica 9 aprile s'è radunata nel Collegio Manfredini la Presidenza dell'Unione ex-allieni dei Collegi Manfredini e Civico Alestino per preparare il Convegno annuale. Venne fissata come giorno di riunione di tutti gli ex-allievi la domenica 21 maggio p. v. e preparato il seguente ordine del giorno da svolgersi nell'adunanza generale. 1° Comunicazioni del Presidente. 2° Disposizioni per le *onoranze a D. Gallo.* 3° Relazione del Presidente sulle onoranze rese, a nome dell'Unione, alla tomba del R. D. Tamietti. 4° Relazione finanziaria. 5° Eventuali.

In occasione del Convegno uscirà un opuscolo contenente le due bellissime commemorazioni di D. Gallo e D. Tamietti tenute nel convegno dell'anno scorso rispettivamente dell'Avv. Gavazzo e dal cav. Avv. Pellizzari. —

Invito. — Tutti gli ex-allievi del Collegio Manfredini e Civico sono invitati per il 21 maggio p. v. al convegno annuale nel Collegio Manfredini. Chi intende parteciparvi è pregato di inviare almeno 5 giorni prima la sua adesione. Il presente avviso sostituisce l'invito personale.

Associazione Regionale Svizzero-Lombarda.

Sede del Segretariato: Via Copernico, 9 - Milano.

TREVIGLIO. — L'unione di Treviglio ha fatto prevenire a tutti i proprii soci una circolare in cui preannunciando il convegno annuale, coll'augurio di buona Pasqua, li invita a comprare i biglietti pro Voci Fraterne — Ringraziamo sentitamente.

Si fece inoltre una magnifica gita al Santuario di Caravaggio, che riuscì una splendida manifestazione di fede degli ex-allievi dell'unione.

Associazione Regionale Ligure.

Sede del Segretariato: Via Aurelio Saffi, 7 - Sampierdarena, (Genova)

VARAZZE. — Convegno annuale. — Il 14 maggio l'Unione celebrerà grandiosa festa pel 50° anniversario della Fondazione dell'opera Salesiana a Varazze.

Sarà presente il venerando *D. G. B. Francesia,* il primo Direttore del Collegio.

In tale occasione si inaugurerà una lapide commemorativa degli ex-allievi caduti in guerra e nel meriggio si consegnerà la medaglia d'oro conferita dal Ministro della Pubblica Istruzione al nostro primo maestro, il maestro dei maestri che per oltre quarant'anni insegnò a Varazze, l'amato *D. Giovanni Paseri.*

Nessuno manchi per l'occasione. Dobbiamo fare onore a tali persone, dobbiamo dimostrare che gli ex-allievi sono animati da un solo palpito per loro che è affetto, che è riconoscenza dei figli esultanti.

ALASSIO. — Convegno Annuale. — Ebbe luogo il 23 aprile u. s. In occasione del Convegno Giovanile Cattolico si indisse il convegno annuale degli ex-allievi.

E questi accorsero in buon numero da molte parti d'Italia; ne vennero dalla Liguria, dal Piemonte, dalla Lombardia, dall'Emilia, dalla Toscana. Nel mattino si riunirono in assemblea di oltre un centinaio — presiedette il cav. Boschetti presidente che porse il saluto — seguì il segretario avv. Guido che dopo l'appello, fece una breve relazione morale, seguito dal cassiere rev. Brunello che fece la relazione finanziaria. Parlò poi applauditissimo il prof. Gribaudi assessore comunale di Torino membro del Comitato Federale. A mezzogiorno un imponentissimo banchetto sotto il porticato del maggior cortile riunì tutti i convenuti. Abbiamo notato, tra i commensali allievi di tutte le età, da quelli della vecchia guardia, del 1872, attorno al Direttore don Boselli, fino a quelli di pochi anni fa, sparsi per tutti i tavoli, una folla di avvocati, ingegneri, medici, commercianti, sacerdoti, ufficiali, impiegati governativi, agricoltori, maestri di musica, proprietari, ecc. ecc.

Dopo il banchetto ebbe luogo lo scoprimento della lapide agli ex-allievi caduti in guerra — e la cerimonia riuscì imponente e commoventissima — la bella lapide in marmo e fregi incisa dal bravo Pezzolo Olinto venne murata nel cortile interno del collegio e reca la seguente epigrafe dettata dal prof. Boselli: « Caduti sui campi — periti nel mare — estinti per morbi — lacerate le carni — qui apprendemmo col fine supremo l'uso della vita — qui attingemmo la forza cosciente del sacrificio senza rimpianto — Alla memoria dei di propositi per la grandezza d'Italia — riconoscenti ai loro educatori salesiani — il XXIII d'aprile del MCMXXII — cinquantenario della fondazione del collegio. »

Alla cerimonia intervennero i combattenti e mutilati con bandiera e molte rappresentanze cittadine — tutti i circoli colle bandiere — il vescovo mons. Cambiaso — il parroco — due bande, oltre una folla infinita di popolo. Al suono della marcia reale, ed al canto dell'inno di Mameli, si scopre la bella lapide che vien data in consegna al direttore del collegio con un bel discorso a nome degli ex-allievi del prof. Cappelli, cui risponde il prof. Boselli, e numerosi altri oratori. La riunione fu animata dal più cordiale spirito di fraternità e di entusiasmo.

Associazione Regionale Toscana.

Sede del Segretariato: Via Giovanni Angelico, 16 - Firenze.

LIVORNO. — Drammatica. — Il 6 aprile la Sezione drammatica della nostra Unione dinnanzi ad un pubblico scelto, composto in maggior parte di gentili Signore Patronesse di queste Opere Salesiane, ha rappresentato il dramma "*Il Più forte*,, del Bernardi, seguito dalla brillantissima farsa "*Cosa dirà Papà*,,.

Gli attori ex-allievi Servolini – Barini – Garzelli ed Alberti F. furono vivamente applauditi, lasciando in tutti un vivo desiderio di presto riudirli. La recita fu tenuta *pro targa ex-allievi morti* in guerra, che si spera inaugurare nella festa sociale ex-allievi.

Deliberazioni del Consiglio Direttivo. — Nell'adunanza mensile, presenti il Presidente Sig. Locatelli Rag. Bartolomeo, il Sig. Direttore dell'Istituto Salesiano D. Tommaso Masera, i V. Presidente Roselli Giuseppe, il Segretario Ferrazzi Arturo ed i Consiglieri Alberti Ferdinando e Cesella Feliciano si presero le seguenti deliberazioni:

1° Pubblicazione di una circolare da inviarsi a tutti i soci perchè si facciano altrettanti collettori di una sottoscrizione pro targa ex-allievi caduti in guerra;

2° Torneo di recite "*Pro Unione ex-allievi*,,;

3° Quota annuale da L. 3 portata a L. 5;

4° Sollecitare a Torino la stampa delle tessere di riconoscimento;

5° Sulla costituzioue del *Comitalo di azione Salesiana* si decide di scegliere due o tre soci non appartenenti al Consiglio, e fra essi possibilmente un Sacerdote affinchè possa meglio esplicare la sua azione con indirizzo veramente cristiano, seguendo i consigli del Ven. nostro Don Bosco, e designare i nomi alla prossima adunanza mensile;

6° Invio condoglianze all'ex allievo Panizzi Guido per la morte del padre:

7° Inscrizione nell'Unione degli ex-allievi residenti fuori Livorno che frequentarono l'Istituto nel decorso anno scolastico.

Con la preghiera "*Per i Superiori ed Alliev Salesiani*,, si chiude l'adunanza.

Associazione Regionale Emiliana.

Sede del Segretariato: Via Jacopo della Quercia, 1 - Bologna.

FAENZA. — Convegno Annuale. — Il giorno 12 aprile, presso questo Istituto Salesiano, si tenne un'adunanza dei numerosi ex-allievi della città. Furono illustrati e discussi i vari temi proposti dalla Presidenza Generale per la riunione del Consiglio Nazionale indetta a Torino pel 7. maggio. Si stabilì la *domenica 11 giugno il nostro convegno annuale.* In quel giorno l'Istituto commemerà il quarantesimo di sua fondazione e vorrebbe che l'opera sua, di tutto questo tempo, fosse rappresentata in modo brillante. Saranno presenti parecchi dei primari Superiori Salesiani. Saranno presenti alcuni fra i più cospicui cooperatori; anzi i cooperatori, la vigilia, avranno una giornata tutta per loro con due adunanze, una la mattina e l'altra la sera ove, da oratori già stabiliti, verranno svolti e discussi temi importanti di cooperazione salesiana. La festa sarà conchiusa con la solenne incoronazione di quella statua di Maria Ausiliatrice avanti alla quale ogni giorno si prega appositamente anche per noi. Parve ai presenti molto opportuno accogliere questo desiderio del Signor Direttore dell'Istituto, quindi il Consiglio Direttivo dell'Unione, mentre spedisce la solita circolare invito, anche dalle colonne di « Voci Fraterne » fa caldo appello allo zelo di tutti, perchè la riuscita del nostro convegno contribuisca a rendere quella data più cara e più indimenticabile.

Ai soci presenti venne pur spiegato lo scopo della lotteria pro « Voci Fraterne » e tutti non solo acquistarano uu considerevole numero di biglietti presentati dal Signor Direttore, ma si impegnarono anche di venderne ai loro amici e conoscenti.

22

Associazione Regionale Romano-Napoletana.

Sede del Segretariato: Via Marsala, 42 - Roma (21)

ROMA. — Nell'adunanza tenuta il 2 aprile 1922, presenti un centinaio di Soci, in assenza del Presidente Comm. Poesio dimissionario, venne chiamato a presiedere l'assemblea il Cav. Professore Avv. Enrico Pulvirenti, Vice Presidente del Segretariato Regionale il quale, dopo aver commorato assai efficacemente S. S. Benedetto XV e il Rev. D. Paolo Albera, inneggiò al Pontefice Pio XI, chiudendo la magnifica improvvisazione bene auspicando per il nuovo Rettor Maggiore dei Salesiani.

Dovendo poi allontanarsi per un imprescindibile impegno, cedette la Presidenza al Segretario Cav. Montalbetti, che diede lettura del verbale della precedente seduta, ottenendone l'approvazione.

Dopo aver comunicato che al più presto verrà provveduto alla inaugurazione della lapide per i 48 Soci caduti in guerra e al relativo opuscoletto commemorativo, svolse la relazione del Consiglio per l'anno 1921, ricordando che nell'anno scorso vennero tenuti 3 Convegni generali, e adunanze del C. D. dal quale furono ammessi nell'Unione 601 nuovi soci. Ricorda pure l'opera spiegata dall'Unione per avere il dono del S. Padre per la lotteria pro « Voci Fraterne; » passando poi al Rendiconto finanziario espone che esso si è chiuso con una rimanenza in attivo di lire 516,55, e fece opportunamente osservare ai Soci che oltre le spese normali, si pagarono: L. 500 a « Voci Fraterne; » L. 110 per l'acquisto del breviario romano in quattro volumi, offerto al Direttore in occasione del suo onomastico; L. 40 quale contributo per un dono in occasione dell'ingresso del nuovo parroco; L. 90 per l'acquisto di libri distribuiti in occasione della premiazione degli alunni. (2 copie della Vita di D. Bosco legate e 10 copie comuni); L. 500 per il mantenimento di un orfano nell'Ospizio; 500 per il mantenimento di un novizio a Genzano, nonchè L. 245 quale offerta per i piccoli contadini della Colonia Agricola in occasione dello splendido banchetto annuale colà tenutosi, oltre alla distribuzione, agli stessi, di dolci, di frutta, ecc. ecc.

L'ottimo risultato finanziario e le diverse opere compiute nell'annata stanno a dimostrare di quale vitalità è animata l'Unione di Roma, quale sia stata l'opera attiva e zelante del Cons. Diret., e come certamente molto di più si potrà fare in un prossimo avvenire ora che la vita sociale pare riacquisti, a poco a poco, il ritmo normale dell'anteguerra.

Lo stesso Cav. Montalbetti comunicò poi le dimissioni del President· Comm. Poesio il quale in seguito al suo passaggio a capo di gabinetto di S. E. il Segretario di Stato per *il Lavoro e le Previdenze Sociali* ha dichiarato con rincrescimento di non aver più il tempo necessario per attendere ai doveri della *Presidenza* dell'Unione alla quale ha dedicato ben 9 anni di lavoro. Il Cav. Montalbetti dichiara che il Cons. Dir. non volle accettare tali dimissioni ed invita l'assemblea a deliberare in proposito. Questa voleva dapprima respingerle essa pure; poi, tenuto conto della irremovibile insistenza del dimissionario, e considerato che il Comm. Poesio è anche Presidente della Regionale, accettò, benchè a malincuore la rinunzia, nominandolo però, per acclamazione, Presidente onorario

Venne quindi eletto Presidente dell'Unione all'umanità, il Cav. Montalbetti uno dei più attivi e zelanti del Consiglio; poscia si precedette alla elezione dei membri scaduti del Consiglio. Riuscirono eletti per maggioranza di voti, i Sigg.: Becattini Rag. Eugenio, Ferrari Cav. Francesco, Salvatucci Conte Fabio, Manzini Guido, Magri Giulio, Volpe Prof. Avv. Rodolfo e Pinci Egidio, nonchè il Rag. Sandirocco Rappresentante del Testaccio in sostituzione del Cav. Filipponi egli pure dimissionario perchè la nuova carica di Segretario particolare di S. E. Cingolani unita ad altri imprescendibili impegni gli impediscono di partecipare ai lavori della Presidenza.

Durante la votazione venne passato ai presenti un vermouth offerto dall'Ispettore D. Tomasetti, ricorrendo il suo onomastico. All'offerta gradita venne risposto con un telegramma augurale.

Terminato lo scrutinio, il Presidente Cav. Montalbetti convocò la nuova assemblea per Domenica 9 aprile per la discussione dei temi proposti dal Segretariato Nazionale e fissò per giovedì 6 aprile la prima adunanza del nuovo Consiglio. Indi la seduta fu tolta, previa la consueta preghiera.

Nell'adunanza Consigliare del 6 aprile venne proceduto all'assegazione delle cariche; furono nominati: Ferrari Cav. Francesco Vice-Presidente, Salvatucci Conte Fabio Segretario, e Pinci Egidio Cassiere.

Il Sig. Becattini Rag. Eugenio venne preposto al Comitato di Azione Salesiana per opere pratiche di bene.

Furono poi discussi i temi da sottoporsi all'assemblea di domenica 9 aprile 1922.

Nell'assemblea del 9 aprile, dopo la lettura e l'approvazione del verbale della precedente assemblea, il presidente Cav. Montalbetti presentò i nuovi membri del Consiglio, indi pose in discussio temi prospettati dal Segretariato Nazionale.

In seguito a tale discussione, cui presero viva parte i membri del Consiglio nonchè i presenti, capitanati dai Soci Sig. Todaro, Barone, Tuccari, e Contessa, vennero deliberate le varie proposte che furono poscia trasmesse, per l'ulteriore corso, al Segretariato Regionale.

Così le prime due riunioni del 1922 ebbero termine fra il consenso generale, non dimenticando "Voci Fraterne,, e acquistando altre ai 200 biglietti della lotteria voluti dal Consiglio, altri 500 biglietti da distribuirsi fra i Soci, inneggiando alla federazione internazionale e al prossimo Convegno dei Presidenti Regionali. A tutte le manifestazioni fu sempre presente il Rev. D. Rotolo, Direttore dell'Ospizio e D. Gaido l'incaricato degli ex allievi dell'Associazione locale e della Regionale.

⁂

Agli amici di Roma giunga il nostro saluto, e l'espressione più cordiale per quanto operano in una comune azione di bene così sentito tra tutti i componenti l'Unione. Se il loro esempio fosse imitato ovunque, da ogni singola unione quanto maggior vantaggio ne ritrarrebbe l'associazione intera!

Coraggio, amici e fratelli in D. Bosco, senza paura e senza affievolimento di ardore ed operosità, continuate nella via intrapresa, che da mesi proseguite così bene con frutti così palesi.

Novità letterarie.

Cuor d'oro. — Rivista per ragazzi. Torino - Via Cavour, 12 - Abbon. annuo L. 20.

L'ex-allievo Prof. O. Castellino ha pensato ai nostri figli, fratelli minori, e, colla collaborazione di egregi scrittori ed artisti, ha lanciata una magnifica rivista quindicinale illustrata, degna di tutto il nostro appoggio. Ne parleremo più diffuramente nel prossimo numero.

Piccola Posta.

Torino — Arlondo —	L.	2,40
Rimini — M. Guerra	»	12 —
Macerata — Unione	»	15,40
Bostiglia — Martinelli	»	3 —
Sampierdarena — Andreotti	»	5 —
Castellamare — Unione	»	10 —
Gotra d'Albareto — Lanzarotti	»	3 —
Varedo — Fossati	»	12 —
Firenze — Mariani	»	10 —
Torino — Avv. Zoppi	»	25 —
Borgogno — Sacco	»	4,80
Faenza — Unione	»	7,25
Schio — Unione	»	273,60
Roma — Unione	»	6 —
Genzano — Unione	»	89 —
Bologna — Prof. Biagi	»	10 —
Menecia — Unione	»	250 —
Enaldo Tadino — Unione	»	126,80
Torino — Rastaleno	»	2,40
Faenza — Unione —	»	4,85
Milano — Uniono S. Ambrogio	»	24 —
Castellamare Italia — Unione	»	9,60
Torino — Avv. Masera	»	50 —
Saluggia — Unione	»	39 —
Ceppo Morelli — Garbagni e Pettinechi	»	4,40
Ro Ferrara — Bongiovanni	»	5,40
Torino — Cantatore.	»	5,40
» — Simondi	»	2,40
Rivoli — Crosazzo	»	30 —
Schio — Unione	»	276 —
Torino — Sig. Carmagnola	»	15 —
» — Cav. Zanetta	»	3 —
Biella — Restagno	»	15 —
Faenza — Unione	»	2,45
Modena — Unione	»	250 —
Mogliano — Unione	»	24 —
Bologna — Unione	»	28,80
Verona — Unione	»	110 —
Cembra — Cappello	»	40 —
» — Fabbro	»	10 —
Pettinengo — Fontana	»	2,40
Borgo S. Martino — Unione	»	340 —
Firenze — Procacci	»	5 —
Roma — Zangheri	»	5,40
Bellenzago — Prof. Apostolo	»	10 —
Campolongo — Franzot	»	10 —
Treviglio — Unione	»	200 —

DAVIT

CIOCCOLATO — CACAO E AFFINI

TORINO

67, Via Cibrario, 67

OSCAR ENDRICI

MANIFATTURE E VESTITI FATTI

BOLZANO

Via Museo N. 54 - Telefono 211

Mezolombardo

Via Roma 254-258 - Telefono 13

SARTORIA per uomo e signora

Confezione accuratissima - Prezzi convenient

BOSIO ANDREA

.. TORINO - Via Cernaia, 40 ..

LA FONDOGRAFICA A. PRETTO E C.

Via Sparone, 11 - **TORINO** - Telefono 82-88

FABBRICA DI CARATTERI DI TESTO E DI FANTASIA

FREGI PER CONTORNI — SPAZIATURA — INTERLINEE, ECC.

Lavorazione accuratissima - Materiale di prima qualità

PUNTUALITÀ DI CONSEGNA

GUINZIO, ROSSI & COMP.

TORINO - Corso Firenze, 63 (14)

Provveditori Ministeri R. Marina - Guerra e Tesoro
Provveditori di tutti i maggiori Ospedali, Istituti e Convitti del Regno
Fornitori delle Case Salesiane

ALLUMINIO

TELEFONO INTER. 56-73
TELEGRAMMI: GRAL - TORINO

CASELLA POSTALE N. 487
Codici A. B. C. 5ª e 6ª Ediz. Lieber.

MATERIALE ELETTRICO

IMPIANTI di luce, forza, suonerie, ecc.

Sconti speciali alle Case Salesiane ed Ex-allievi

GIUSEPPE RASTELLO

EX-ALLIEVO

TORINO - Corso Vercelli, 87 - **TORINO**

DROGHERIA GIOVANNI CARMAGNOLA

DEPOSITO - RAPPRESENTANZA - VENDITA

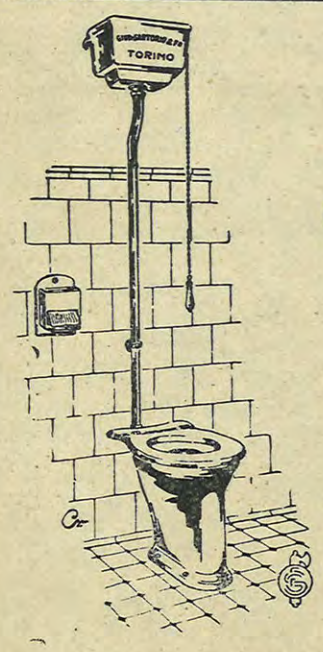
Torino – Corso Regina Mergherita, 191 - Angolo Via Sobrero, 30

Alcool - Colori - Vernici
Cere - Saponi - Profumi - Cincaglierie
Olii - Liquori - Generi Coloniali

Deposito dei prodotti delle primarie Fabbriche di Cioccolato, Gallettine e dolciumi in genere.

Gerente responsabile: - GEM. FERRARI
Torino – Scuola Tip. Salesiana

Ditta Giovanni Sartorio e Figlio - Torino



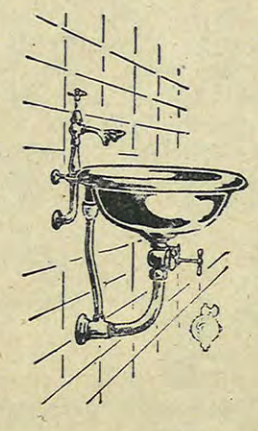
Via Bellezia, 19
Telef. 14-10

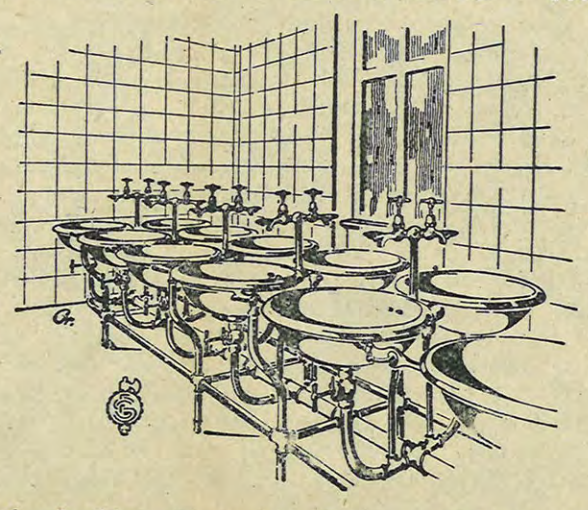
Via Garibaldi, 5
Telef. 62-83

Telegrammi: **Sartorgio - Torino**

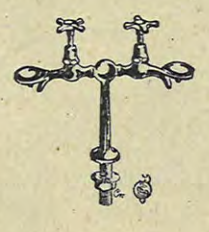
Costruzioni Idrauliche - Sanitarie - Meccaniche

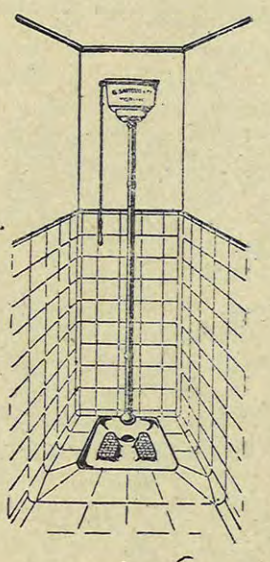
Impianti speciali per Collegi, Istituti, ecc.





Pompe - Motori - Rubinetterie
Bagni - Doccie
Riscaldamenti - Lavanderie
Acquedotti





Fornitori delle Spett. Case Salesiane